



Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/D1 (Storia antica), settore s-d L-ANT/02 (Storia greca).

LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento 2016/679/UE;
Visto il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visti il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
Visto il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Decreto del Direttore Generale n. 45/2022;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 1;
Visto il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il DPCM 31 dicembre 2020 sull'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
Visti il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei" e il DPCM 24 giugno 2021;
Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e prima fascia;
Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 concernente la definizione della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;
Vista la delibera del 19/01/2022 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha richiesto un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D1 (Storia antica), settore s-d L-ANT/02 (Storia greca) ed indicato il relativo impegno scientifico e didattico;
Vista la delibera del Senato Accademico del 26/01/2022;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4/02/2022;
Vista la disponibilità di p.o. dell'anno 2021 del Dipartimento di Studi Umanistici;
Visto il D.R. n. 515 del 5/06/2020 con il quale è stata approvata la "Informativa su svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università Ca' Foscari Venezia in periodo di emergenza COVID-19" allegata al Decreto medesimo;

Visto il Decreto-Legge 7 gennaio 2022, n.1 che prevede l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 per il personale universitario a decorrere dal 1° febbraio 2022;

Preso atto che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	10/D1 Storia antica
Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento del profilo:	L-ANT/02 Storia greca
Dipartimento:	Studi Umanistici
Sede di servizio:	Università Ca'Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici
Impegno didattico e scientifico:	<p><u>Impegno didattico:</u> Non meno di 120 ore di didattica frontale in corsi e moduli curriculari per i CDL, CDLM e Dottorato. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- L-ANT/02 Storia greca I, 30 ore, CdL in Storia- L-ANT/02 Storia greca (approfondimenti), 30 ore, CdL in Storia- L-ANT/02 Epigrafia greca sp., 30 ore, CdLM Scienze dell'antichità: letterature, storia, archeologia- L-ANT/02 Storiografia greca sp., 30 ore, CdLM Scienze dell'antichità: letterature, storia, archeologia. <p><u>Impegno scientifico:</u> Il candidato dovrà possedere estese competenze nell'ambito della storia greca, in particolare nell'esegesi delle fonti storiografiche e nell'epigrafia, secondo quanto indicato nella declaratoria del settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia greca. Dovrà aver maturato solida esperienza di ricerca nella storia greca dall'età arcaica a quella ellenistica, con specifico riferimento allo sviluppo del pensiero politico e alle dinamiche istituzionali, economiche e sociali sviluppate dall'ellenismo nelle diverse aree di contatto del Mediterraneo occidentale.</p>
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	20
Contenuti della prova orale:	Il candidato dovrà fare una presentazione con taglio seminariale, alla presenza dei docenti del Dipartimento, di un proprio lavoro o di una propria ricerca scientifica.
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Francese

<p>Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato:</p>	<p>Saranno oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.- Partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali.- Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiali presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione.- Partecipazione a commissioni di valutazione universitaria o accademica, nazionali o internazionali.- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.- Direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, partecipazione ad accademie di prestigio
---	--

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM n. 662 del 1/9/2016)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/po18c1-lant02>

entro il termine perentorio delle ore 13.00 CET del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a quanto punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348268, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 4- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

5- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale
- oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4 Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con decreto motivato del Rettore.

Costituisce comunque causa di esclusione dalla procedura selettiva il difetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e prima fascia" e sarà nominata con decreto della Rettore.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7 Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Saranno ammessi alla prova orale, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, candidati, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che i candidati presentatisi siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

Questa Università pubblicherà il giorno 14 aprile 2022 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord> la data della prova orale, con indicazione degli ammessi alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della prova orale la commissione formula un giudizio finale sui candidati ammessi individuando, tra di essi, i candidati comparativamente migliori e collocandoli in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale in ogni fase della procedura.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord> inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Chiamata del candidato selezionato

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla commissione come meritevoli di chiamata.

Art. 10 Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Al momento della stipula del contratto il candidato assunto dovrà dimostrare di essere in possesso del requisito relativo all'obbligo vaccinale previsto dal D.L. n. 1 del 7 gennaio 2022 per il personale universitario.

Il trattamento economico del professore di prima fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università Ca' Foscari e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato assunto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università Ca' Foscari Venezia, titolare del trattamento.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Lepore, Direttrice dell'Ufficio Personale Docente (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, -8268, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 13 Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ord>.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento di dati anagrafici e di dati relativi alle esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano pertanto i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Settore concorsuale _____

Il sottoscritto

Cognome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome _____

Codice _____ fiscale

nato a _____
prov. _____

il _____ sesso

attualmente residente a _____ prov.

indirizzo _____ C.A.P.

Telefono: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il trattamento dei propri dati personali forniti avverrà, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei Dati" (GDPR) e dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva.

Luogo e data

il dichiarante

.....